

Risultanze di consuntivo del capitolo 4055

(valori espressi in milioni di lire)

| | 1994 | 1995 | 1996 | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | Media del periodo 1994-2001 |
|--|-----------|-----------|-----------|------------|------------|------------|------------|-----------|-----------------------------------|
| Previsioni Iniziali Competenza | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Previsioni Definitive Competenza | 5.920.564 | 2.597.798 | 493.396 | 33.042.338 | 22.338.899 | 31.242.130 | 1.415.921 | 8.367.037 | 13.177.259 |
| Previsioni Iniziali Cassa | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Previsioni Definitive Cassa | 0 | 0 | 0 | 33.042.338 | 22.338.899 | 31.242.130 | 1.415.921 | 8.367.037 | 19.281.264 |
| Accertato | 5.920.564 | 8.353.761 | 9.226.196 | 34.681.059 | 22.461.148 | 37.096.999 | 10.372.833 | 8.383.002 | 17.061.945 |
| Riscosso Competenza | 5.920.564 | 8.353.761 | 9.226.196 | 34.681.059 | 22.461.148 | 37.096.999 | 10.372.833 | 8.383.002 | 17.061.945 |
| Versamenti Competenza | 5.920.564 | 8.353.761 | 9.226.196 | 34.681.059 | 22.461.031 | 37.096.999 | 10.372.792 | 8.383.001 | 17.061.925 |
| Riscosso Totale | 5.920.564 | 8.353.761 | 9.226.196 | 34.681.059 | 22.461.148 | 37.097.212 | 10.372.833 | 8.383.002 | 17.061.919 |
| Versamenti Totali | 5.920.564 | 8.353.761 | 9.226.196 | 34.681.059 | 22.461.031 | 37.097.109 | 10.372.792 | 8.383.002 | 17.061.939 |
| Riscossioni dell'anno | | 8.353.761 | 9.226.196 | 34.683.254 | 22.458.953 | 37.097.095 | 10.372.731 | 8.383.383 | |

La tabella che segue espone le risultanze di consuntivo relativo al capitolo di entrata 4057 ("Proventi derivanti dalla privatizzazione dei beni immobili degli enti previdenziali pubblici") nell'arco temporale 2000/2001.

L'esercizio 2001 espone, per la prima volta, riscossioni e versamenti derivanti dal processo di privatizzazione degli immobili.

Risultanze di consuntivo del capitolo 4057

| <i>Valori espressi in milioni di lire</i> | 2000 | 2001 | Media del periodo 1994-2001 |
|---|-----------|-----------|-----------------------------|
| Previsioni iniziali competenza | 1.500.000 | 1.500.000 | 1.500.000 |
| Previsioni definitive competenza | 1.500.000 | 1.500.000 | 1.500.000 |
| Previsioni iniziali cassa | 1.500.000 | 1.500.000 | 1.500.000 |
| Previsioni definitive cassa | 1.500.000 | 1.500.000 | 1.500.000 |
| Accertato | - | 3.861.790 | 1.930.895 |
| Riscosso competenza | - | 3.861.790 | 1.930.895 |
| Versamenti competenza | - | 3.861.790 | 1.930.895 |
| Riscosso totale | - | 3.861.790 | 1.930.895 |
| Versamenti totali | - | 3.861.790 | 1.930.895 |
| Riscossioni dell'anno | - | 3.861.790 | |

8.4 Il peso delle privatizzazioni sul PIL.

Dal 1993 al 2001, come mostra la tabella che segue, in media in Italia le privatizzazioni realizzate hanno generato introiti superiori all'1,15% del PIL, contribuendo costantemente al risanamento della finanza pubblica.

Peso delle privatizzazioni sul Pil (1)

| Anno | Tesoro | Gruppo Iri (2) | Totale | % Pil |
|------|--------|----------------|--------|-------|
| 1992 | | 396 | 396 | 0,04 |
| 1993 | | 2.000 | 2.000 | 0,24 |
| 1994 | 3.267 | 3.472 | 6.739 | 0,78 |
| 1995 | 4.596 | 3.085 | 7.681 | 0,92 |
| 1996 | 7.010 | 1.835 | 8.845 | 0,91 |
| 1997 | 19.685 | 1.445 | 21.130 | 2,05 |
| 1998 | 10.175 | 2.147 | 12.322 | 1,16 |
| 1999 | 18.609 | 5.723 | 24.332 | 2,21 |
| 2000 | 585 | 10.268 | 10.853 | 0,94 |
| 2001 | 2.721 | 508 | 3.229 | 0,27 |

(1) Dati in milioni di euro;

(2) Non si considera l'indebitamento trasferito;

(3) Dato al marzo 2001 (Stima PIL: fonte Eurostat).

I ricavi lordi cumulati nell'arco del periodo 1992-2001, opportunamente corretti per l'inflazione, rappresentano circa il 9% del PIL italiano del 2001.

8.5 I proventi da privatizzazione nei principali Paesi europei.

Nel raffronto con i Paesi europei che hanno attuato un processo analogo (Francia, Germania, Regno Unito e Spagna), i risultati conseguiti nel periodo 1992-2000 dall'Italia risultano i più consistenti.

Oltre al risanamento dei conti pubblici, le privatizzazioni hanno concorso a stimolare un processo di riforme strutturali dell'economia, in cui lo Stato passa dal ruolo di imprenditore, spesso in posizione di monopolista, a quello di regolatore, favorendo il pluralismo degli operatori privati, creando le condizioni eque per i nuovi entranti e proteggendo i risparmiatori attraverso la vigilanza sui prezzi e sulla qualità dei servizi.

Proventi da privatizzazioni dei principali Paesi europei in milioni di dollari Usa 1992-2000

| | Offerte pubbliche | Vendite private | Totale |
|-------------|-------------------|-----------------|--------|
| Italia | 98,3 | 14,3 | 112,6 |
| Francia | 53,4 | 9,7 | 63,1 |
| Germania | 49,5 | 35,8 | 85,3 |
| Spagna | 52,9 | 9,6 | 62,5 |
| Regno Unito | 24,5 | 23,3 | 47,8 |

8.6 Il contributo al risanamento della finanza pubblica e il Fondo ammortamento titoli.

Gli utilizzi delle somme confluite nel Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato utilizzate dal 1995 fino alla fine del 2001, sono evidenziate nella tabella che segue.

| Anno | Riacquisto titoli (L. mld) | Rimborso titoli (L. mld) | Totale |
|--------|----------------------------|--------------------------|-----------|
| 1995 | 5.330,0 | 0,0 | 5.330,0 |
| 1996 | 4.203,0 | 8.957,0 | 13.160,0 |
| 1997 | 9.400,0 | 15.000,0 | 24.400,0 |
| 1998 | 0,0 | 22.010,0 | 22.010,0 |
| 1999 | 7.141,0 | 29.887,3 | 37.028,3 |
| 2000 | 21.831,6 | 0,0 | 21.831,6 |
| 2001 | 8.244,0 | 17.447,0 | 25.691,0 |
| Totale | 50.819,6 | 93.301,3 | 144.120,9 |

Le operazioni effettuate attraverso il Fondo hanno concorso all'abbattimento del rapporto debito/PIL nonché, tramite la riduzione della spesa per interessi, anche del rapporto *deficit*/PIL, passati nel periodo di riferimento, rispettivamente, dal 123,8 al 109,4% e dal 7,6 a poco più dell'1,4%.

8.7 Gli incassi relativi al periodo 1992 - 2001.

Come mostra la tabella che segue, l'incasso globale derivato dalle operazioni di dismissione effettuate nel periodo 1992 - 2001 ammonta a circa 195,6 mila miliardi di lire (101 miliardi di euro).

Incassi da dismissioni (1992 -2001)

(in milioni di euro)

| Anno | Min. Economia | Gruppo IRI | Gruppo ENI | TOTALE |
|---------------------------|--------------------|-------------------|------------------|--------------------|
| 1992 | | 396,122 | 156,486 | 552,608 |
| 1993 | | 1.999,72 | 630,594 | 2.630,315 |
| 1994 | 3.269,43 | 3.472,14 | 846,989 | 7.588,5549 |
| 1995 | 4.596,47 | 3.085,31 | 763,323 | 8.445,1021 |
| 1996 | 6.648,88 | 1.834,97 | 619,232 | 9.103,0835 |
| 1997 | 19.682,62 | 1.444,53 | 520,072 | 21.647,222 |
| 1998 | 10.174,55 | 2.147,43 | 612,001 | 12.933,976 |
| 1999 | 18.614,17 | 5.722,86 | | 24.337,032 |
| 2000 | 583,9716 | 10.268,20 | | 10.852,168 |
| 2001 | 2.887,71 | 58,82 | | 2.946,532 |
| Totale | 66.457,79 | 30.430,10 | 4.148,70 | 101.036,59 |
| <i>Totale in mld lire</i> | <i>128.680,234</i> | <i>58.920,892</i> | <i>8.032,998</i> | <i>195.634,123</i> |

Se a ciò si aggiunge il controvalore dei debiti trasferiti dal Gruppo Iri e dal Gruppo Eni alle parti acquirenti, pari nel complesso ad oltre 23 mila miliardi (11,87 miliardi di euro), il controvalore delle privatizzazioni raggiunge, sempre nel periodo considerato, la cifra di quasi 220 mila miliardi di lire (113,6 miliardi di euro).

In particolare, gli incassi del Tesoro hanno superato il tetto dei 128 mila miliardi di lire (pari a circa 66,4 miliardi di euro); nello stesso periodo, il totale delle privatizzazioni condotte dal Gruppo Iri ammonta a quasi 59 mila miliardi di lire (circa 30,4 miliardi di euro).

8.8 Lo sviluppo del mercato azionario italiano.

La borsa italiana, sospinta dal processo di privatizzazioni avviato in un favorevole *trend* internazionale, ha visto un incremento medio dei corsi tra il 1991 e il giugno 2000, pari al 210%.

Nel periodo gennaio 1993 – aprile 2002, la capitalizzazione delle società italiane quotate in borsa è passata da 65 miliardi di euro ad oltre 610 miliardi; come percentuale del PIL, la capitalizzazione è passata dall'11,5 al 47,5%. Malgrado l'incremento realizzato la Borsa italiana è la nona al mondo.

8.9 Il decreto-legge n. 63 del 2002: rinvio.

Con il decreto-legge n. 63 del 2002, sono state introdotte rilevanti innovazioni, anche di carattere organizzativo (attraverso la costituzione delle società “Patrimonio dello Stato S.p.a.” e “Infrastrutture s.p.a.”), intese a: valorizzare l’attivo dello stato patrimoniale dello Stato; avviare forme di finanziamento per gli investimenti in infrastrutture e in opere pubbliche, favorendo lo sviluppo del *project financing*; conseguire, anche nel breve periodo, un alleggerimento del bilancio statale e dei conti pubblici sia attraverso i proventi derivanti dai nuovi criteri di redditività introdotti nella gestione del patrimonio statale, sia attraverso la riduzione diretta della spesa statale e delle amministrazioni pubbliche per il finanziamento degli investimenti in infrastrutture e opere pubbliche.

In materia, la Corte ha rappresentato le proprie valutazioni nel corso dell’audizione del 7 maggio scorso innanzi alle Commissioni finanze e bilancio riunite della Camera dei Deputati. Alle predette valutazioni si fa rinvio.

8.10 Le prospettive future.

Nella tabella che segue sono indicate le principali partecipazioni che rimangono nella proprietà dello Stato.

Se si considera che lo Stato mantiene partecipazioni in grandi imprese (detenute direttamente dal Ministero dell’economia e delle finanze) ovvero in aziende bancarie, il valore complessivo delle partecipazioni è stimabile in circa 80 miliardi di euro. Lo Stato e gli enti pubblici detengono, inoltre, cespiti diversi e patrimonio immobiliare alienabile a breve termine stimabile tra i 23 e i 30 miliardi di euro.

A ciò possono aggiungersi le partecipazioni detenute da altri enti della pubblica amministrazione come le aziende municipalizzate.

Quote di partecipazioni di maggioranza detenute dal Ministero dell’economia e delle finanze al maggio 2002

| | | | | | | | | | | |
|----------------------|--------|--------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|---|---------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 100% | 67,25% | 32,45% | 53,01% | 100% | | 100% | 30,33% | 100% | 100% | In fase di trasformazione in s.p.a. |
| Ferrovie dello Stato | Enel | Finmeccanica | Alitalia | Ente tabacchi italiani | | Poste italiane | Eni | Rai holding | Iri in liq. | Istituto poligrafico dello Stato |
| 100% | 100% | 100% | 100% | 90% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |
| Enav | Consap | CONSIP | Cinecittà holding | Eur | Sviluppo Italia | Italia lavoro | Società per la gestione impianti idrici | Acquedotto pugliese | Gestore rete trasmissione nazionale | Società gestione impianti nucleari |

Quote di partecipazioni di minoranza detenute dal Ministero dell'Economia e delle finanze al maggio 2002

| | | | |
|----------------|------------|------------------------------------|------|
| 2,64 | 14,42 | 34,01 | 0,90 |
| Telecom Italia | Coopredito | Mediocredito Friuli Venezia-Giulia | INA |

A tale riguardo, il Governo nel "Programma di stabilità dell'Italia" ha previsto che nel corso del biennio 2002-2003, compatibilmente con le condizioni dei mercati, verranno realizzate operazioni intese a generare proventi per un controvalore complessivo dell'ordine di 20-25 miliardi di euro, in aggiunta alle dismissioni immobiliari.

Le previsioni sono quelle di proseguire nel programma di privatizzazioni per un importo pari a 60 miliardi di euro per il periodo 2002-2006; grazie alla conseguente riduzione del debito, il rapporto debito/PIL dovrebbe attestarsi ad un livello di circa il 94% del PIL.

Obiettivo del Governo è, inoltre, quello di cedere partecipazioni ritenute non strategiche, di ridurre la partecipazione nelle altre imprese e di contribuire alla valorizzazione delle imprese in corso di ristrutturazione, ai fini di una loro privatizzazione nel medio periodo.